

SINTESI INCONTRO CON I RETTORI E OPERATORI DEL CENTRO ITALIA

La discussione dei Rettori e degli operatori dei Santuari del centro Italia è iniziata dal concetto di inquietudine interiore, intesa come motore che li interroga per migliorare il servizio del loro Santuario; un'inquietudine che li ha spinti a riflettere su alcune questioni, tentando di dare delle risposte concrete, ad esempio sono emerse alcune necessità: aggiornarsi per le predicazioni, come mezzi necessari per la catechesi e l'Evangelizzazione per i pellegrini che giungono ai Santuari, individuare buoni confessori che soprattutto sappiano ascoltare, es. i Missionari della Misericordia, abolire la dove non ci sono le barriere architettoniche.

In questo cammino tutti devono essere e sentirsi protagonisti, seguendo le parole del Papa, devono allora osare, porsi delle domande, ricredersi, sbagliare e imparare dagli errori, anche per cambiare strada se necessario. Tutto questo deve essere svolto nell'ottica di una creatività che è, o almeno deve essere espressione di una forte identità.

La discussione si è poi concentrata su due concetti: l'ACCOGLIENZA e la FORMAZIONE. Ci si è poi interrogati sulla necessità di *accogliere* tutti i fedeli sia anche turisti, non credenti, curiosi per cogliere l'opportunità di offrirgli una visione diversa da sviluppare e vivere poi nelle loro parrocchie.

Si è discusso poi della *formazione* poiché tutto intorno al Santuario possa esprimere il suo carisma. Il cammino come la discussione resta sempre aperta e in ascolto, da una parte dello Spirito Santo e dall'altra di tutti quelli che la società reputa gli scarti, perché il Santuario sia la casa di tutti.

Concludo riportando la testimonianza che è emersa dalla discussione, che mira sul di più e sul diverso che offre rispetto al mondo: "Cosa posso trovare da te che altrove non trovo?"

Moderatore Don Davide Spinelli, rettore del Santuario Madonna del Carmine Tornareccio (CH)